



# la città della n.30 speranza

Periodico della Fondazione Città della Speranza

Spedizione in a.p. - Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 DCI Padova

ANNO VI - 3° TRIMESTRE 2009

**C**ari amici, passate le vacanze estive, ci avviamo ad affrontare un'ultima parte dell'anno decisamente calda ed importante per i nostri impegni attuali e futuri. Prima di tutto, desidero salutare il nostro amico e consigliere Lino Pasquale, per il quale il vicepresidente Stefano Bellon ha predisposto un breve e significativo ricordo in calce: ciao Lino e grazie di cuore per tutto. A tutti coloro che ci leggono, e che da tempo ascoltano i nostri racconti relativi alla Torre della Ricerca, voglio comunicare che nel sito della Fondazione così come direttamente all'indirizzo [www.cittadellasperanza.org/webcam.php](http://www.cittadellasperanza.org/webcam.php), è possibile verificare giornalmente tramite webcam lo stato di avanzamento dell'opera unitamente ad un aggiornamento scritto, una specie di diario di bordo, che racconta periodicamente tutti i lavori completati in cantiere. L'abbiamo pensato sia per permettere a tutti: volontari, sostenitori, ricercatori, amici, di seguire passo dopo passo la crescita di questa nostra "creatura", sia per comprendere al meglio la mole di impegni e le necessità per portarla alla realizzazione. All'interno di questo numero sono presenti, come sempre, notizie e commenti riguardanti l'ultimo periodo di attività ma desideriamo fare anche una sintesi di quella che è stata l'incredibile attività di 15 anni di Fondazione Città della Speranza ed in particolare dell'ultimo anno: una specie di riassunto che rende l'idea più di qualsiasi discorso e che ci permette di guardare al futuro con l'ottimismo che da sempre ci contraddistingue ed anima il nostro impegno.

*Camporese Dr. Andrea*

## Lino Pasquale

### ■ Grande amico e vero Uomo

Un grande Amico e un vero Uomo ci ha lasciati; Lino Pasquale che, insieme alla moglie Bartolina, aveva fin da subito condiviso il progetto della Fondazione, ci ha lasciato improvvisamente e prematuramente nella tarda serata del 20 luglio u.s. Da tempo combatteva con un male terribile ma nonostante ciò, mai ci ha privati della sua presenza, dei suoi consigli, della sua disponibilità assoluta nei confronti dell'altro. Un uomo di una dignità assoluta; in questi due anni, nonostante i problemi, non l'ho mai sentito lamentarsi. Il segno di una disciplina, di una rettitudine incredibile. Certo, il fatto di essere malato limitava i suoi spostamenti, e quindi - per una persona attiva e dinamica come lui - l'unica cosa che lo disturbava era il fatto di non potersi muovere come un tempo. In questo contesto, la frase peggiore che gli ho sentito pronunciare è stata "mi tremano un po' le gambe". Ha sempre dimostrato grande carica: un uomo coraggioso, ottimista. Per riassumere: Lino era un uomo con la U maiuscola. Da medico e da amico posso affermare con certezza, di aver imparato molto da Lino ed è stato un vero privilegio stargli vicino durante la sua malattia.

*Bellon Dr. Stefano*

[www.cittadellasperanza.org](http://www.cittadellasperanza.org)

# 15 anni...

## ■ Fondazione "Città della Speranza" Onlus - dal 1994 al 2009

In 15 anni di attività, la Fondazione ha portato la raccolta fondi, comprese le eredità ricevute, a quasi 30 milioni di euro. Con il passare degli anni si è rilevato un costante incremento delle donazioni.

Un dato sicuramente significativo riguarda le spese di gestione che, nel corso degli anni, non hanno subito eccessivi aumenti, in particolare quelle amministrative che rappresentano solamente l'1,5% del ricavato totale. Per quanto riguarda il 5 per mille, nel 2008 l'Ufficio delle Entrate ha erogato l'importo di euro 372.687,26.- relativo

alle 11.410 firme raccolte con la dichiarazione dei redditi del 2005, mentre per il 2006 le firme sono state 17.640, e di queste la quantificazione non è ancora pervenuta. Molti fattori hanno contribuito a questo risultato, uno dei più importanti è il volontariato: sono moltissime infatti le iniziative che sono state proposte dai volontari per raccogliere fondi; in particolare, solo nel 2008 ne sono state autorizzate ben 253. Tali manifestazioni si sono svolte prevalentemente nelle province di Padova, Treviso, Vicenza e Venezia.

## ■ Importanti gli obiettivi raggiunti dal 1994, e tra questi:

- Primo e fondamentale passo è stato il completamento della Clinica di Oncematologia Pediatrica all'interno dell'area dell'Azienda Ospedaliera di Padova, alla quale sono seguiti la costruzione del Day-Hospital, dei Laboratori di Ricerca e del nuovo Pronto Soccorso Pediatrico.
- La Città della Speranza ha contribuito in maniera significativa al finanziamento di un posto di "Professore associato" dalla città di Torino alla città di Padova, con un impegno economico di "100 milioni di lire per 6 anni, per un importo totale di 600 milioni di lire".
- 46 sono i progetti di ricerca scientifica finanziati in 10 anni dalla Città della Speranza e autorizzati dal Comitato Scientifico della Fondazione, per un impegno economico superiore ai 10 milioni di euro. In questo contesto a carico della Fondazione ci sono anche 12 Dottorandi e circa 20 tra Borse di Studio e Contratti a Progetto.
- Più di mezzo milione di euro è stato utilizzato per finanziare l'attività medica presso il reparto di oncematologia pediatrica dell'Ospedale di Vicenza.
- Quest'anno la Fondazione ha assunto 12 giovani ricercatori per il triennio 2009-2011 che opereranno in sinergia con il personale dell'Azienda Ospedaliera.
- Più di 70 sono i comuni del Veneto che hanno firmato la "Charta dei Comuni", gemellandosi con la Fondazione, e sottoscrivendo così un preciso e chiaro impegno nel perseguimento degli obiettivi della Fondazione "Città della Speranza".
- Dopo poco più di 1.000 giorni dalla firma del protocollo d'intesa con il dipartimento di Pediatria, lo scorso 16 marzo sono iniziati i lavori di costruzione del **Nuovo Istituto di Ricerca Pediatrica** rivolto a tutte le patologie infantili. Costo previsto circa 25 milioni di euro; questo importante Progetto si è potuto concretizzare grazie anche al consorzio Zip di Padova che ha donato un'area di 10.000 metri quadrati all'interno del CNR del valore di 1.872.000 euro ed alla sensibilità dell'Architetto Paolo Portoghesi che ci ha donato il progetto.
- A seguito interpello nr. 954-45/2009 art. 11 legge 27 luglio 2000 n. 212 e istanza presentata il 31/12/2008, l'Agenzia delle Entrate ha confermato che la Fondazione rientra nella categoria per la quale si può usufruire delle agevolazioni relative alla riduzione dell'aliquota IVA dal 20 al 10%, per quanto riguarda la costruzione del Nuovo Istituto di Ricerca Pediatrico.



# La ricerca

## Approfondimento sull'origine e le capacità differenziali delle cellule staminali isolate dai villi coriali e dal liquido amniotico

**DOTT.SSA MICHELA POZZOBON**

La biologia delle cellule staminali è di molto interesse per il suo potenziale terapeutico e per l'utilizzo in vitro di tali cellule come modelli di studio di malattie. In particolare le cellule embrionali si sono dimostrate possedere buone capacità proliferative e differenziali ma il loro utilizzo è associato a problemi etici e alla loro capacità di formare tumori. Anche le cellule staminali adulte sono state studiate sia in vitro sia in vivo e sono anche utilizzate in clinica ma il loro uso è limitato vista la loro difficile espansione. È noto che nel liquido amniotico ci sono molte cellule che derivano dal feto. Il nostro gruppo ha dimostrato recentemente che dal liquido amniotico si possono ricavare cellule staminali con capacità di differenziarsi in cellule del tessuto adiposo, dell'osso, del muscolo, dell'endotelio, del sistema nervoso centrale e del fegato; inoltre sono state anche in grado di dare origine ai tessuti fetali. In questo senso le cellule del liquido amniotico, facili da reperire e senza problemi etici, rappresentano un potenziale strumento per la terapia genetica e cellulare. Infatti, viste le loro capacità differenziali, potrebbe essere possibile curare difetti genetici osservati durante la gestazione grazie, ad esempio, all'esame dei villi coriali o somministrare queste cellule per correggere difetti ad esempio che affliggono organi. Anche se i risultati preliminari prodotti dal nostro gruppo

sulle potenzialità differenziali degli amniociti sono molto promettenti, molte rimangono le domande a cui rispondere:

1. Qual è l'origine degli amniociti? Queste cellule infatti sono presenti non solo nel liquido amniotico ma anche nella placenta.
2. Circolano tra la madre e il feto in sviluppo attraverso la circolazione materna e alla fine si integrano nei tessuti periferici materni? Possono integrarsi nei tessuti periferici dell'embrione in sviluppo?
3. gli amniociti, come cellule fetali e quindi più immature di cellule adulte, possono mediare la risposta immunitaria? Possono cioè essere somministrate a vari pazienti e non solo al donatore perché capaci di non manifestare reazioni di rigetto ma solo terapeutiche?
4. Per correggere un difetto genetico osservato durante la gestazione, possono essere geneticamente modificate in modo tale da essere trasportatrici di un gene mancante e quindi correggere il difetto genetico prima della nascita? Per studiare in modo approfondito le potenzialità e i limiti di tali cellule, il nostro gruppo ha scritto tale progetto al fine di cercare di rispondere ai quesiti sopra descritti usando la ricerca di base come strumento principale per fornire alla clinica delle indicazioni pratiche e poter usufruire così di nuovi strumenti terapeutici.



**DOTT.SSA MICHELA POZZOBON**

### ESPERIENZE LAVORATIVE

**01/2008 - 07/2009** Contratto per svolgere il progetto: *In vivo study of amniotic fluid stem cells in muscle regeneration by tissue engineering approach*. Laboratorio di ricerca per il Trapianto e lo Studio delle Cellule Staminali. Dipartimento di Pediatria, situato in via G. Orus, presso Istituto VIMM, 35129 Padova. **Direttore del laboratorio:** Dr. Maria Vittoria Gazzola **Responsabile scientifico:** Dr. Paolo De Coppi **Responsabile del laboratorio:** Dr. Michela Pozzobon

**Attività svolta:** Co-responsabile con il Dr. P. De Coppi della ricerca biologica sulle cellule staminali. Svolgimento degli esperimenti nei seguenti progetti finanziati:

1. *Progetto Biotech II: Sviluppo di una tecnologia per la produzione di tessuto funzionale cardiaco mediante coltura tridimensionale di cellule staminali*. Pubblicazione (Callegari A et al, 2007).
2. *Gene therapy approach using embryonic and fetal stem cells isolated from chorionic villi and amniotic fluid*, finanziato dalla Città della Speranza in collaborazione con il laboratorio della Professoressa Marina Cavazzana-Calvo, Necker Hospital, Parigi. Pubblicazioni: (Chiavegato A et al, 2007; De Coppi P et al, 2008).
3. *Further exploration of origin and differentiation potential of stem cell isolated from chorionic villi and amniotic fluid*. Progetto finanziato a luglio 2007 dalla Fondazione Città della Speranza, Onlus.
4. *Therapy for muscle dystrophies: delivery of satellite and amniotic cells via polymeric scaffolds*. Progetto Telethon finanziato a luglio 2007.

**01/2005 - 01/2008** Borsa di studio della Provincia di Padova per svolgere la Scuola di dottorato *Biologia e medicina della rigenerazione*, indirizzo Ingegneria dei tessuti e dei Trapianti. XX ciclo. Il progetto di ricerca (per dettagli si veda *Formazione Accademica*) è stato svolto nel Laboratorio di ricerca per il Trapianto e lo Studio delle Cellule Staminali. Dipartimento di Pediatria, situato in via G. Orus, presso Istituto VIMM, 35129 Padova. **Direttore del laboratorio:** Dr. Maria Vittoria Gazzola. **Responsabile scientifico:** Dr. Paolo De Coppi **Responsabile del laboratorio:** Dr. Michela Pozzobon

**07/2004 - 01/2005** Borsa di studio, Fondazione Città della Speranza, Dipartimento di Pediatria, clinica di Oncematologia Pediatrica, laboratorio per il Trapianto e lo Studio delle Cellule Staminali, Padova. **Direttore della Clinica di Oncematologia:** Prof. Luigi Zanocco. **Direttore del laboratorio:** Dr. Maria Vittoria Gazzola **Responsabile Scientifico:** Dr. Paolo De Coppi **Attività svolta:** Ricerca sul Progetto Amniotico *Gene therapy approach using embryonic and fetal stem cells isolated from chorionic villi and amniotic fluid*, finanziato dalla Città della Speranza in collaborazione con il laboratorio della Professoressa Marina Cavazzana-Calvo, Necker Hospital, Parigi.

**01/2002 - 06/2004** Research Assistant del Prof. D.Y.Mason, membro della WHO association, Nuffield Department of Clinical Laboratories Sciences, John Radcliffe Hospital, Oxford, U.K. Il gruppo del Prof. David Mason concentra la sua ricerca in

Hodgkin's e non-Hodgkin's linfoma. **Attività svolta:** Studio dell'espressione di molecole intracellulari (soprattutto kinas, molecole linkers, fattori di trascrizione) in campioni di biopsie usando tecniche di immunostochimica richiedendo una continua interazione con patologi e biochimici.

**11-12/2001** Assistente nel laboratorio di genetica diretto da Dr.J.Flint, Wellcome Trust Centre for Human Genetics, Oxford, U.K. **Attività svolta:** Lettura di genotyping e PCR.

**10/2000 - 09/2001** Borsa di studio della Comunità Europea per *Progetto Brite*. Il lavoro si è svolto nel Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Padova, sotto la supervisione del Prof. F.M. Veronese. **Attività svolta:** Coniugazione di GRF, Nisina, Campotecina a Poli-Etilen Glicole (PEG) di diversi pesi molecolari, purificazione e analisi di bioconiugati.

### ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO:

**04/2005** Visiting scientist presso il laboratorio della Prof.ssa Marina Cavazzana-Calvo, Hoptal Enfants Malades, INSERM, Parigi.

**05/2004** Visiting scientist al Dipartimento di Patologia dell'Università di Stanford, CA (USA): apprendimento della imparare la tecnica di ISH applicata a campioni di paraffina nel laboratorio del Prof. M.Vanderjijn

**01/2002 - 06/2004** Research Assistant del Prof. D.Y.Mason, Nuffield Department of Clinical Laboratories Sciences, John Radcliffe Hospital, Oxford, U.K.

**11-12/2001** Assistente Volontaria nel laboratorio di genetica diretto da Dr.J.Flint, Wellcome Trust Centre for Human Genetics, Oxford, U.K.

### FORMAZIONE ACCADEMICA:

**03/2008** Scuola di dottorato *Biologia e medicina della rigenerazione*, indirizzo Ingegneria dei tessuti e dei Trapianti. XX ciclo. **Sommario del Progetto:** Isolamento di cellule staminali CD133+ da campioni di midollo osseo umano. Caratterizzazione delle cellule, capacità differenziali in vitro e studio in vivo di matrice polimerica biocompatibile veicolante le cellule in un modello di cryoinjury cardiaca.

**11/2000** Abilitazione a svolgere la professione di Farmacista

**03/2000 (A.A.1998/1999)** Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Facoltà di Farmacia, Università di Padova. Tesi sperimentale (15 mesi): *Uso di vettori lipidici per trasferimento genico in cellule muscolari*. Correlatori: Dr. L.Vitiello, Dr. M.T.Conconi. Il lavoro è stato svolto nell'Istituto Vallisneri, Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova.

**05/1992** Maturità Classica Liceo Ginnasio Statale A.Canova, Treviso.

### TECNICHE DI LABORATORIO:

**Biologia:** in vitro: colture cellulari di cellule adese e in sospensione, selezione immuno magnetica di popolazioni cellulari da sangue e tessuti, saggi di proliferazione cellulare e di concentrazione proteica; estrazione di nuclei da campioni di paraffina. Differenziazioni di cellule staminali adulte e fetali **Procedure per conservazione di campioni.** **In vivo:** iniezione di liposomi in ratti attraverso l'aorta addominale, prelievo di amniociti da topi e ratti. **Biologia Molecolare:** trasfezioni cellulari non virali, Western Blot, PCR, qRT-PCR. **Chimica:** coniugazione di polimeri a proteine, purificazione di peptidi sintetizzati per coniugazione con farmaci. **Immunostochimica:** uso di immuno-perossidasi, APAAP, doppia immuno-fluorescenza in campioni paraffinati e di materiale congelato. Tecnica di FISH (Fluorescence In Situ Hybridisation) in nuclei estratti e in sezioni di paraffina. Tecnica di ISH (In Situ Hybridisation) in campioni di paraffina.

**Strumenti:** HPLC, FPLC, LC, UV, NMR, IR, lumino-metro, microscopio ottico e a fluorescenza. Nozioni base dell'utilizzo del microscopio confocale. Uso di programmi per la costruzione di primers.

## Il mio passerotto

da nonno Franco dedicata a Gabriele

Il cielo come una grande cupola celeste Era riempito di canti e di cinguettii. Erano i passerotti che a sera si salutavano felici della loro giornata. Ma c'era un passero particolare Uno che cantava diversamente dagli altri Uno che era più felice degli altri Uno che rendeva felici chi gli stava vicino più degli altri. Era il mio passerotto. E come spesso accade Nuvole nere si avvicinavano a tarpargli le ali. Ci provarono le malvagie e ci riuscirono. Così che lui finì in una gabbia Per un male che lo prese all'improvviso. E il dolore e la paura ci presero tutti Soprattutto nel vederlo chiuso e infelice. Ma anche in questa gabbia riuscì a farsi conoscere e amare Per la sua vivacità, simpatia e voglia di fare sempre tante cose.

Inesorabili però le medicine un po' alla volta spensero tutto questo suo ardore E lo trasformarono in un piccolo passerotto bisognoso solo d'amore e di attenzioni. Ma presto arriverà la primavera E con lei la neve si scioglierà I prati si riempiranno di fiori Tomeranno a volare le api e le farfalle e torneranno le rondini. Tutt'intorno si riempirà di colori e profumi nuovi e sempre uguali Ed in cielo torneranno a volare i passerotti. Ma ce ne sarà sempre uno speciale che più felice che mai tornerà nel suo cielo a cantare e volare alto sempre più in alto per la gioia e la immensa felicità di quanti lo amano. Il mio passerotto è tornato.



# Gadget Prossimo Natale

Biglietti di auguri standard o personalizzati



Scatola di colore blu completa di Panettone e bottiglia di vino



Pallina albero di Natale



Cesto di Natale

Sul sito internet [www.cittadellasperanza.org](http://www.cittadellasperanza.org) si possono visionare i dettagli.

## I gemellaggi

### ANCHE ROMANO D'EZZELINO È UNA "CITTÀ DELLA SPERANZA"

I primi impegni erano cominciati con il freddo, con la neve alle finestre, ma l'atto che ha sancito l'ingresso di Romano d'Ezzelino nel novero delle città gemellate alla Fondazione Città della Speranza, ha avuto il suo momento culminante sotto il cielo limpido di una tiepida serata primaverile. Da Natale a Sant'Antonio, dai bambini infreddoliti scaldati da un bue e un asinello nelle teche di un'esposizione di presepi artistici, ai bambini che nascono in ospedali caldi, ma sono molto più sfortunati. È fatto di tanti volti e di tante suggestioni l'accordo che ha portato la città di Romano d'Ezzelino a sottoscrivere la "Charta" dei Comuni gemellati con la Fondazione Città della Speranza.



Per questo molte, moltissime persone si sono date appuntamento la sera del 13 giugno scorso, dopo che il Sindaco di Romano d'Ezzelino Rossella Olivo e il Presidente Andrea Camporese avevano sancito l'avvio di una collaborazione. Il primo contatto con la fondazione - ricorda il Vicesindaco Remo Seraglio, che ha seguito il progetto "Gemellaggio" - risale alla Mostra del Presepi del 2007, quando si decise di devolvere il ricavato delle offerte, lasciate liberamente dai visitatori dell'esposizione, proprio alla fondazione.

Da allora abbiamo approfondito la conoscenza delle attività della Città della Speranza, attraverso il sig. Luigi Costa, referente locale dell'ente no profit, ed è partito l'iter per il gemellaggio. Il 13 giugno, giorno di Sant'Antonio, si è arrivati così alla formalizzazione ufficiale. Un momento che l'Amministrazione civica ha voluto fosse solenne e al contempo coinvolgente per tutta la comunità ezzelina: nell'elegante cornice di piazza Torre, nel contesto del tradizionale concerto sinfonico dell'orchestra della scuola media romanesa, si sono ritrovate le associazioni del comune, con sten-

dardi e divise, e tanti cittadini, per un incontro che il Sindaco Rossella Olivo ha definito "storico". Romano d'Ezzelino conta oltre ottanta associazioni e gruppi di volontariato, per lo più operanti in ambito sociale: «Romano d'Ezzelino - ha infatti osservato il Sindaco Olivo - conosce bene cosa significhi donare risorse e tempo a sostegno di chi ha bisogno.

Quanto sottoscriviamo oggi non è un atto di "buonismo" ma la presa di coscienza dell' "obbligo civile" del "donare". È l'impegno ad onorare un patto di solidarietà, non già con un generico "diamoci da fare", ma il dovere verso una progettualità nuova, con una nuova attenzione alla gestione delle risorse, con la concretezza di azioni che ci devono vedere tutti coinvolti, ogni singolo cittadino, come l'insieme della comunità». Dopo l'intervento della dott.ssa Stefania Fochesato, consigliere della Fondazione, che ha illustrato le attività e gli scopi dell'ente no profit, il Sindaco Olivo, a nome del Comune di Romano d'Ezzelino, ha donato alla Città della Speranza una targa celebrativa e il ricavato della più recente Mostra dei Presepi, tornando lì dove tutto era cominciato, di fronte al simbolo stesso del dono che è ogni vita.

### TRIBANO

Il giorno 23 maggio 2009 alla presenza di moltissimi bambini, in occasione della festa di fine anno dell' asilo nido, si è ufficializzato il gemellaggio tra il Comune di Tribano e la nostra Fondazione. Presenti alla cerimonia: per il Comune, il Sindaco signor Bruno Bresolin e il responsabile dei Servizi Sociali d.ssa Gloria Chiorlin, per la Fondazione "Città della Speranza", il Presidente Dr. Andrea Camporese e il consigliere Bruno Pinaffo. Il pomeriggio è stato allietato dalla presenza di nove animatori/clown che hanno fatto giocare e divertire i bambini.



## Nozze d'oro

Lo scorso 1° marzo 2009, Silvano e Tosca Beo hanno festeggiato le Nozze d'Oro.

In questa occasione hanno informato parenti ed amici che avrebbe fatto loro piacere non ricevere regali, ma piuttosto un gesto di solidarietà a sostegno della nostra Fondazione.

Questa loro generosità ha portato un cospicuo contributo alla nostra Fondazione.

Evidentemente il loro gesto è stato ampiamente compreso e condiviso da tutte le persone che hanno voluto festeggiarli.

Un grazie sincero a tutti ed i nostri migliori auguri agli sposi!!

Con l'occasione ringraziamo tutti coloro che hanno promosso la raccolta fondi per la nostra Fondazione attraverso rinunce di regali di compleanno, di battesimi, di comunioni, di cresime, di matrimonio, di anniversari ecc.

La costruzione del Nuovo Istituto di Ricerca Pediatrico è un obiettivo sicuramente ambizioso, ma fin tanto che potremo contare sull'aiuto di persone che credono che la speranza abbia bisogno del contributo di tutti, siamo certi che lo raggiungeremo.

## Angelo Vecchies e Collaboratori

A Santa Maria di Sala e dintorni il signor Angelo Vecchies, con la collaborazione del Gruppo Volontarie "Città della Speranza" del Patronato di Santa Maria di Sala, di Don Mario Rossetto, del Comitato Sagra San Luigi di Santa Maria di Sala, del Comitato Sagra di Caltana, del Punto Ciemme Arreda S.r.l., solo per nominarne alcuni, sta instancabilmente facendo un gran lavoro di comunicazione e raccolta fondi per la nostra Fondazione.

Grazie a tutti!!!

# Il Summano

19 luglio 2009 - Festa dei volontari della Fondazione "Città della Speranza"

GABRIELLA BERTELLE

Vento d'altura, fresco frizzante, che rende cielo e aria tersi come poche volte. Si potrebbe, muniti di binocolo, vedere Venezia, come si dice. E un sole che pare di proposito rendere traslucide le foglie tremule, i fili d'erba e tetti e campanili nella vasta pianura sottostante. Il pianoro accanto alla malga - la malga Summano, messa generosamente a disposizione da Natascia e Giuliano Lombardi - pare una terrazza sul mondo, sulla quale via via nella mattinata si radunano uomini donne bambini famigliole: i Volontari de 'La città della Speranza' con parenti amici e simpattizzanti, per la loro festa.



Che è un bellissimo pretesto per ritrovarsi, abbracciarsi come chi non si vedesse da tanto tempo, darsi pacche sulle spalle come può fare solo chi è in conidenza o chi ha in comune qualcosa di intimo, di profondo, di sentito. Altri volontari ad accoglierli, lì dal mattino presto per completare

l'organizzazione, ad offrire spuntini ed aperitivi, preoccupati ed occupati a far filare tutto liscio, che l'atmosfera sia quella giusta, che nessuno venga trascurato o si senta meno ac-



colto. "Ciao...come va...son contento di vederti..." non sono espressioni di circostanza. Lo si vede, lo si capisce, dal sorriso, dalla luce che illumina gli occhi, dal tono della voce. Seduta un po' in disparte, io osservo e mi chiedo, quasi per mettere a fuoco la bellissima sensazione che il tutto mi fa scaturire dentro, cos'è che lega queste persone, anche quelle che in realtà di fatto non si conoscono, cos'è che le anima a spendersi - questo il termine esatto - cos'è che le fa sentire parte di un tutto teso allo stesso scopo.

La voglia di dare una mano a combattere "il Mostro"? Il desiderio di contribuire ad accendere la speranza negli occhi di tanti genitori? La fiducia che con il tempo e la ricerca sempre meno bambini se ne andranno? Forse

tutto questo insieme...Intanto, oggi, con noi ci sono anche loro, proprio i bambini: quelli sani, ma anche quelli che ce l'hanno fatta. E nella mente e nel cuore di tutti, dietro i sorrisi, soprattutto quelli che stanno facendo la loro battaglia contro "il Mostro", in corsia, e quelli che ci hanno lasciato.

Ma mentre osservo e penso, ecco fra i tavoli guizzare mani volenterose che porgono vassoi di pasta al ragù, e poi spezzatino (sempre generosamente offerto dai sigg. Lombardi) con fagioli e patatine. E generose caraffe di rosso, dolci, caffè, grappa...

Ma c'è di più: per i piccoli, i gonfiabili; per i grandi, musica dal vivo! Tante belle e buone cose, regalate col cuore da tanta gente, per un grazie ai volontari e un dono alla nostra 'Città. E mentre le voci accavallandosi uniscono, il sole scalda la pelle, l'amizizia e la solidarietà scaldano il cuore e danno il senso più profondo alla vita.

Che bella giornata!!! Che bella festa!!!



A partire da quest'anno ricordiamo che tutte le manifestazioni che utilizzano il Logo della Fondazione dovranno essere autorizzate dai responsabili di zona previa comunicazione alla segreteria che provvederà a dare un numero di protocollo.

## I NOSTRI CONTI

FONDAZIONE



città della speranza

C/C POSTALE N. 13200365

Intestato a: Fondazione "Città della Speranza" Onlus

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA  
AG. SAN TOMIO DI MALO  
IBAN: IT 97 I 05572 60480  
CC0980174961

ANTONVENETA  
Sede di PADOVA  
IBAN: IT 54 H 05040 12190  
000002450185

ANTONVENETA  
Sede di ABANO TERME  
IBAN: IT 92 P 05040 62321  
000000757551

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO  
Sede di PADOVA  
IBAN: IT 59 J 06225 12150  
07400338433L

CREDITO TREVIGIANO  
AG. CASTELFRANCO VENETO  
IBAN: IT 59 E 08917 61564  
CC0193320333

UNICREDIT BANCA  
AG. BELLUNO  
IBAN: IT 28 P 02008 11910  
000019180540

## 1 Luglio 2009 - Festa presso Union Lido Park&Resort

Oltre 7.600.00 euro a favore della ricerca oncologica pediatrica infantile "Città della Speranza". Mercoledì 1 luglio, All'Union Lido Park&Resort, sul litorale di Cavallino, gli Ospiti hanno vissuto un'esperienza emozionale speciale: un pasta/pizza party, con bancarelle, gadget vari, zucchero filato e spettacolo di animazione a favore dei bambini. Lo scopo benefico della serata è stato possibile grazie alle tante persone, gestori, collaboratori di Union Lido, animatori, che si sono adoperati per sensibilizzare i numerosi ospiti internazionali presenti nel Resort alla buona causa della ri-

cerca oncologica. Centinaia di palloncini liberati nell'aria dai tanti bambini presenti hanno rappresentato sogni e desideri per ogni persona raccolta per



condividere lo spettacolo. La ricerca, si sa, ha bisogno di molti fondi per operare, ed è per questo che Union Lido Park&Resort si presta a queste iniziative. La speranza degli organizzatori, è sensibilizzare le altre strutture sparse sul litorale affinché coinvolgano i propri ospiti con iniziative filantropiche. Ancora una volta Union Lido è stato animato da tanta partecipazione come per Amani, una Onlus operante in Kenia che coinvolge il Resort nella realizzazione di scuole per i ragazzi tolti dalla strada in situazioni di emarginazione sociale, orfani, senza tetto, vittime di violenze.

## 1° Torneo "GIOCANDO PER SILVIO"

Dal 16 al 17 maggio 2009 si è svolto a Chiampo il 1° TORNEO DI BASKET "GIOCANDO PER SILVIO" a quattro anni dal suo volo in cielo. E' stato fermamente voluto dai familiari, dagli amici e conoscenti, con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, per ricordare che ci sono ancora bambini sfortunati ma anche bambini e famiglie

che con la loro generosità, entusiasmo e altruismo riescono a lavorare, giocare, divertirsi ed entusiasinarsi per cause nobili quali la solidarietà verso i meno fortunati. Al torneo hanno partecipato quattro squadre di giovani della Valle del Chiampo che con il loro agonismo e voglia di vivere hanno saputo entusiasmare tutti. Alla fine il torneo si è concluso

con un momento di convivialità ed il lancio in cielo di un centinaio di palloncini multicolori ai quali i ragazzi avevano affidato un loro messaggio. La generosità dei partecipanti ha permesso di raccogliere la somma di €. 561,66 interamente devoluti alla Fondazione Città della Speranza. Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti ed agli organizzatori.

## Alcuni dei prossimi eventi:

32° Parallelo - Nomadi Tributo band: Venerdì 4 settembre 2009 a Malo - aut. 004/09-VI Saranno presenti e suoneranno nel corso della Sagra di Malo per raccogliere fondi per la nostra Fondazione.

Gusto e note per la ricerca: Giovedì 24 settembre a Bressanvido - aut. n. 020/09-C Da un evento dalle radici antiche come la Transumanza,

nasce l'occasione per una serata di beneficenza in cui la sana alimentazione per la prevenzione e la tradizione sono protagonisti.

Prima Caminada "Città della Speranza": Sabato 19 settembre 2009 a Malo - auto n. 041/09-VI Manifestazione podistica non competitiva a passo libero aperta a tutti di km 5 (pianeggiante e accessibile a tutti) e

di km 10 (misto collinare). L'evento è stato organizzato dal gruppo "Amici Podisti di Malo" per raccogliere fondi per la nostra Fondazione.

1° Concerto dedicato a Marco: Sabato 26 settembre a Povolaro - aut. n. 061/09-VI Concerto dell'orchestra sinfonica e coro allievi del conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza presso la Chiesa Parrocchiale di Povolaro.

## la città della speranza

Sede:

Via Chiesa, 27 A - 36034 Malo (Vicenza)  
Telefono 0445 602972 - Fax 0445 584070

Dipartimento di Pediatria

Clinica di Oncoematologia Pediatrica  
Via Giustiniani - 35129 Padova  
Telefono 049 8218033

Direttore editoriale:

Dr. Stefano Bellon

Segreteria di redazione e coordinamento:

Segreteria di Malo

Testi:

Segreteria di Malo  
Collaboratori vari  
RDB Comunicazioni

Fotografia:

Archivio / Collaboratori vari

Progetto grafico e impaginazione:

Sgaravato srl - Verona

Stampa:

AZ Color srl

Registrazione del Tribunale di Padova  
Numero 1847 del 5.5.2003